



PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto X Associazione	
cognome, nome	
denominazione (ente / associazione)	OPERAZIONE URIBE ODV
posta elettronica	operazioneuribe@gmail.com
sito web	operazioneuribe.it
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>Chi siamo</p> <p>OPERAZIONE URIBE nasce nel 1982 come associazione missionaria di ispirazione cristiana prima a sostegno della missione di Padre Giovanni Campagnolo in Colombia, poi allargando ad altri paesi: Mozambico, Albania, Madagascar e Ciad. In tutte le missioni sostenute promuove l'iniziativa "Un ragazzo a scuola" tesa ad aiutare le famiglie più povere a far studiare i propri figli in strutture adeguate.</p> <p>Il 25 ottobre 2005 OPERAZIONE URIBE modifica il suo aspetto legale, per adeguarsi alle nuove normative in materia di associazioni di volontariato, diventando "Comitato Operazione Uribe ONLUS".</p> <p>Il 4 aprile 2023 con determina dirigenziale della Regione Piemonte, per ottemperare ai nuovi obblighi di legge, Operazione Uribe ONLUS viene iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) diventando così OPERAZIONE URIBE ODV.</p> <p><i>L'Associazione ha lo scopo di sensibilizzare alla missionarietà, informare, promuovere aiuti e cercare di migliorare, insieme alle popolazioni locali, le condizioni di vita di quei Paesi dove guerre, sfruttamento, fame e malattie hanno impedito qualsiasi forma di crescita e di sviluppo.</i></p> <p><i>Promuove, inoltre, in tutte le missioni sostenute l'iniziativa "UN RAGAZZO A SCUOLA" tesa ad aiutare le famiglie più povere a far studiare i propri figli.</i></p> <p><i>In Italia collaboriamo con il "Banco Alimentare" Piemonte.</i></p> <div data-bbox="627 1070 1061 1374"></div> <p>La missione di Babice</p> <p>Una delle realtà missionarie con cui collaboriamo dal 1996 è quella delle Suore Francescane Alcantarine che operano a Babice e Madhe, villaggio nel sud dell'Albania.</p> <p>Le prime sorelle che hanno raggiunto l'Albania nel 1992 si sono trovate a rispondere a continue emergenze, come accade in ogni paese che deve letteralmente rimettersi in piedi dopo tempi forte oppressione. Per far fronte alla povertà di un popolo appena uscito da una feroce dittatura, la risposta è stata prevalentemente in ambito caritativo e sanitario. Con il passare degli anni le suore si sono trasferite definitivamente nel villaggio alla periferia di Valona, dove</p>

	<p>operano ancora adesso e, in ascolto dei segni dei tempi, l'accento è stato posto nell'ambito educativo e formativo con l'apertura del "Centro diurno San Francesco" per l'accoglienza di bambini e ragazzi. Qui si svolgono diverse attività: sport, laboratori manuali, incontri formativi, computer, cucina, recitazione ed è stata aperta anche una biblioteca dove le suore aiutano i ragazzi anche nello studio. Alcuni di loro sono riusciti a frequentare le scuole superiori a Valona e qualcuno a frequentare l'Università.</p> <p><u>Una bella storia</u></p> <p><i>"Il seme germoglia e cresce, come il contadino stesso non sa".</i> Entela, arrivata dodicenne dal villaggio a Babice, grazie agli aiuti di OPERAZIONE URIBE ODV, è stata una delle prime ragazze ad usufruire delle borse di studio per poter andare a Valona a studiare e una delle prime a frequentare l'Università di Scienze Infermieristiche ad Elbasan e a laurearsi. Fra le varie attività infermieristiche, Entela ha combattuto per due anni ogni giorno in ospedale a Savona per aiutare chi ha affrontato il Covid: la sua grinta e il suo sorriso pur dietro ad una mascherina sono state fonte di speranza e di sostegno per tanti.</p>
Responsabile in loco	<p>Cognome/Nome: sr Laura Roccato Email: albanialcantarine@gmail.com</p>
Referente in Italia	<p>Cognome/Nome: Sergio Turbil Email: turbilsergio@gmail.com Tel. 3495169286</p>

PROGETTO

Titolo	<p><u>BABICA: UNA CASA PER TUTTI</u> "Sport, creatività, oratorio estivo, corsi di cucina e di computer per 60 ragazze e ragazzi dai 5 ai 17 anni che frequentano il Centro"</p>
Luogo di intervento	BABICE E MADHE - VALONA - ALBANIA
Obiettivo generale	Sostenere il progetto socio-educativo nel villaggio di Babice e Madhe a favore di minori in difficoltà, promuovendo l'educazione inclusiva e la prevenzione all'abbandono scolastico.
Obiettivo specifico	Incrementare le attività del centro diurno "Shen Françesko" per disincentivare l'emigrazione di minori all'estero, per favorire la partecipazione delle ragazze rinchiusi in casa, per promuovere percorsi di inclusione sociale con i bambini e ragazzi disabili.
Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: 1 anno</p> <p>Data inizio attività: maggio 2026</p> <p><input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi <input type="checkbox"/> I anno</p>

	<input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Beneficiari <input checked="" type="checkbox"/> bambini <input checked="" type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> comunità	<p>I bambini e ragazzi che frequentano regolarmente il nostro centro sono 60 di età compresa tra i 5 anni e i 17 anni, di entrambi i sessi, di tradizione musulmana. Frequentano il centro tutti i pomeriggi. La scuola dell'obbligo è nel villaggio, molto vicina al nostro centro, mentre le scuole superiori sono a Valona che dista circa 10 chilometri. Nel gruppo dei piccoli, ci sono bambini con ritardi cognitivi importanti, che nel nostro centro hanno trovato accoglienza.</p> <p>Inoltre da due anni abbiamo avviato un percorso settimanale di inclusione sociale tra i nostri ragazzi del centro e i ragazzi disabili residenti al centro redidenziale comunale di Valona.</p>
Ambito di Intervento <input checked="" type="checkbox"/> Pastorale <input checked="" type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <input checked="" type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input checked="" type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	<p>Il nostro lavoro si fonda sull'<i>educazione informale</i>, intenta ad attivare le capacità cognitive, relazionali, affettive e sociali, per "stare nel mondo", risolvere problemi, costruire legami, attribuire significati.</p> <p>I nostri ambiti principali di intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>pastorale</u>: attraverso le attività teatrali (recita di Natale, Pasqua e su San Francesco), formazione sui valori umani universalmente riconosciuti e promossi annunciamo l'amore gratuito di Dio che si prende cura di ogni creatura; - <u>formativo - educativo</u>: attraverso i laboratori didattici-creativi, i percorsi sulla legalità, l'ecologia e le emozioni, l'accoglienza dei ragazzi disabili, proviamo ad accrescere le competenze dei ragazzi per aiutarli a distinguere ciò che è giusto da ciò che non lo è, in un contesto in cui il fine giustifica sempre i mezzi, in cui il guadagno facile è l'unico obiettivo ricercato e la disabilità è una vergogna; - <u>sociale</u>: attraverso lo sport, e il nuoto durante l'estate, i giochi organizzati a tema, il corso di cucina per le bambine e le ragazze, il corso di alfabetizzazione informatica, desideriamo incentivare le famiglie sia a lasciar venire le ragazze al centro sia ad evitare che i ragazzi vengano spediti in Italia come minori non accompagnati per poter ottenere più facilmente e legalmente un permesso di soggiorno valido.
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)

Il villaggio di Babice e Madhe, è un villaggio alla periferia di Valona, che conta circa 2500 abitanti. Quasi tutte le famiglie sono di tradizione musulmana, solo un paio sono ortodosse e altrettante cattoliche. Nel villaggio si trova una scuola dell'obbligo, alcuni bar, un paio di negozietti che vendono di tutto, una piccola farmacia, un punto postale e un ambulatorio in cui vengono effettuate piccole medicazioni.

Non ci sono spazi verdi, giardini, parchi pubblici. Siamo l'unico centro, gratuito, che offre spazi per giocare internamente ed esternamente. Inoltre abbiamo un pozzo di acqua potabile che mettiamo a disposizione del villaggio per chi avesse bisogno di acqua potabile, in quanto il comune eroga l'acqua un paio d'ore la mattina e la sera, ma l'acqua erogata non è potabile.

La paga minima si aggira intorno ai 450 euro mensili, e la pensione sociale intorno ai 90 euro mensili, tante famiglie vivono di un unico stipendio. L'euro negli ultimi anni ha visto un deprezzamento considerevole, giungendo a minimi storici, cambiando 1 euro al di sotto delle 100 leke. Gli esportatori temono che l'economia albanese stia diventando sempre meno competitiva per l'industria e l'agricoltura. A livello locale, per coprire l'aumento dei costi, il maltempo che ha colpito i raccolti e la mancanza di manodopera, gli agricoltori hanno dovuto aumentare i prezzi dei loro prodotti. Attualmente, i prezzi di pomodori,

cetrioli, meloni, cipolle e patate sono raddoppiati rispetto all'anno scorso e gli agricoltori affermano che i prezzi sono destinati a rimanere alti. La povertà sta aumentando tra quelle famiglie monoreddito, o che il reddito proviene dalle rimesse estere.

Tanti padri lavorano all'estero e appena possono portano anche la famiglia a vivere all'estero. I villaggi e le città si stanno svuotando rapidamente, c'è un'emergenza di spopolamento alla quale il governo non riesce a trovare una soluzione adeguata.

Tante famiglie inviano i propri figli maschi ancora minorenni in Italia in "collegio", di fatto sono minori che entrano nel circuito dell'accoglienza delle comunità per minori non accompagnati, ottenendo un permesso di soggiorno, una possibilità di studiare e trovare un lavoro sotto la tutela dello stato italiano. A conclusione del percorso di accoglienza, al compimento del 18esimo anno di età, i ragazzi spesso non hanno concluso il percorso scolastico e/o non hanno ancora un lavoro sicuro e spesso si ritrovano in mano un permesso di soggiorno in scadenza; vengono così esposti al rischio di abbandono del percorso scolastico, di entrare nell'illegalità, nella criminalità, in quella zona d'ombra in cui si cerca il guadagno facile per sopravvivere.

Il destino delle ragazze invece è diverso. Spesso le famiglie più disagiate e con difficoltà socio-economiche rinchiudono le ragazze in casa, diventando vittime dell'isolamento forzato, frequentano solo la scuola dell'obbligo, poi sono costrette a vivere in casa con nessuna possibilità di socializzazione e di crescita umana. Nel villaggio questo malessere sta provocando situazioni estreme con tentati suicidi di alcune ragazze, attraverso l'abuso di farmaci.

La disabilità in Albania è ancora un tabù, esistono le cosiddette scuole speciali per questi ragazzi che non possono frequentare la scuola pubblica insieme agli altri, se la famiglia non riesce ad occuparsi del ragazzo, a Valona c'è un centro residenziale che ospita una trentina di ragazzi e ragazze dai 7 anni ai 35 anni di ambo i sessi, con ogni tipo di disabilità, di ordine e di grado. Non esistono centri diurni per disabili, centri di fisioterapia, neppure attività di integrazione, spesso sono chiusi in casa senza la possibilità di nessuna cura e/o recupero.

A livello ecclesiale apparteniamo all'Amministrazione Apostolica del Sud dell'Albania e siamo sede episcopale. Valona ha una sola parrocchia, al momento gestita dai Missionari Verbiti. Organizziamo attività in collaborazione con la chiesa locale e con le diverse commissioni della nostra Amministrazione per ciò che concerne l'ambito educativo e sociale.

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
------------------------------	---

Le famiglie sono spesso difficili da coinvolgere, sovente non vedono l'opportunità educativa e di crescita che il centro offre ai propri figli nella totale gratuità, raramente un genitore ci ringrazia perché vede che il proprio figlio sta fiorendo da quando viene da noi, ma quando accade comprendiamo che senza il centro questa porzione di chiesa, di mondo sarebbe in balia di se stessa e delle logiche criminali.

Ogni anno invitiamo i genitori dei bambini, che frequenteranno il centro, a registrare di persona il proprio figlio, per noi diventa un momento importante di conoscenza, di incontro, li invitiamo a prendere parte alle recite durante l'anno e agli incontri formativi sulla genitorialità.

Con delle Ong del territorio e con la Guardia di Finanza Italiana di stanza a Valona abbiamo posto in essere dei percorsi sulla inclusività, sulla legalità e sull'ecologia.

Durante l'anno i nostri adolescenti partecipano alle giornate formative organizzate dalla Commissione Giovani della nostra Amministrazione Apostolica, e i nostri sacerdoti prendono parte alle attività del centro durante l'anno.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Il progetto "Babica: una casa per tutti" crede nella vita e nel diritto alla dignità umana, ogni bambino ha il diritto di crescere libero nella propria terra per diventare protagonista della storia del proprio Paese.

L'educazione è il motore del nostro agire, stare accanto, favorendo la crescita integrale di ogni bambino, facendo particolare attenzione alle fragilità, affiancando e sostenendo il percorso di crescita di ciascuno. L'educazione è un processo lento che richiede costanza e tanto amore. Con questo spirito proponiamo ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze le seguenti attività:

- **Sport:** durante tutto l'anno i ragazzi e le ragazze giocano a calcio, a pallavolo e a basket, a fine maggio prendono parte ad un torneo organizzato dalle comunità missionarie per favorire gli scambi e le esperienze, per incoraggiare e sostenere il desiderio di trovare il proprio posto nel mondo. Durante l'estate i ragazzi e le ragazze imparano a nuotare al mare, attività tanto gradita e utile per rafforzare la sicurezza di sé ed apprendere nuove abilità. Per lo sport abbiamo assunto un allenatore di calcio, un professore giovane, molto bravo ed attento, capace di coinvolgere piccoli e grandi, è diventato un modello da seguire, spesso si confrontano con lui, chiedendogli consigli. Ha instaurato una buona relazione non solo con i maschi, ma anche con le ragazze grandi.
- **Corso di cucina:** organizzato due volte a settimane per bambine e ragazze, per favorirne la partecipazione al centro, per incentivare le famiglie a lasciarle libere di partecipare ed imparare in un ambiente bello e stimolante, per sostenerle nel cammino di crescita spesso segnato da tanta fatica e chiusura che deriva da una tradizione patriarcale molto rigida. Anche i bambini partecipano al corso di cucina, con tanto entusiasmo e partecipazione, sono proprio interessati a sfornare dolci e biscotti.
- **Corso di computer:** corso base di alfabetizzazione informatica per tutti i bambini e i ragazzi del centro, la scuola prevede l'ora di informatica ma non ha una sala informatica, ed a casa pochissimi di loro possiedono un computer, diviene indispensabile una proposta concreta di esercitazione. Inoltre abbiamo aperto la sala informatica per permettere ai ragazzi e alle ragazze delle scuole medie inferiori e superiori di fare le ricerche scolastiche, perché non tutti si possono permettere di andare a Valona in un centro informatico e stampare le proprie ricerche.
- **Estate ragazzi:** dalla fine della scuola fino ad agosto si svolge l'oratorio estivo, con attività implementate la mattina per venire incontro alle esigenze delle famiglie che non saprebbero dove lasciare i propri figli. Durante il periodo estivo, organizziamo giornate al mare, grest estivo con all'interno storia e giochi a tema, attività e giochi con acqua, gite fuori porta, le olimpiadi che concludono per noi l'estate, con tanto di premi e festa finale.
- **Disabili:** i bambini che frequentano regolarmente il nostro centro, sono seguiti da noi in maniera particolare con attività e laboratori, siamo costantemente in contatto sia con le famiglie che con il centro di Valona, in particolare la psicologa che li segue, per poter essere di reale aiuto e supporto. I disabili del centro residenziale di Valona si inseriscono nelle nostre attività, sia durante l'anno che durante il periodo estivo. Sono diventati familiari ai ragazzi del centro, non sono più presi in giro o additati, ma cercati per giocare insieme o fare qualche attività condivisa. Abbiamo visto che il mare per loro è pura terapia, il contatto con la sabbia e l'acqua li calma, li armonizza, li rasserenano.

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

Il Progetto del nostro centro va avanti ormai da 25 anni, da quando la nostra missione ha aperto in questa porzione di terra. Nel tempo si sono succeduti partner, finanziatori, amici e sostenitori generosi. La Provvidenza non ci ha mai deluso e mai abbandonato. Ogni anno troviamo fonti di finanziamento adeguate per l'anno.

Preventivo finanziario		
Costo globale	489.600	5.100
Cambio 1 euro 96 leke		
Voci di costo	valuta locale	€
Sport	12.650	132
Corso di cucina	159.850	1665
Corso di computer	83.550	870
Estate ragazzi	233.550	2433
SPORT		
3 palloni da basket	4510	47
3 palloni da pallavolo	3630	38
3 palloni da calcio	4510	47
totale	12650	132
CORSO DI CUCINA		
75 kg di farina	7500	78
36 kg di zucchero	4500	47
20 kg di burro	15000	156
20 lt di olio	4000	42
600 uova	15000	156
150 bustine di lievito per dolci	3000	31
40 lt di latte	5200	54
25 lt di panna da montare	5500	57
24 barattoli di marmellata	9600	100
24 barattoli di ciococrea	12000	125
20 kg di cioccolato fondente	11000	115
30 pacchi di biscotti secchi	8950	93
10 kg di salsa di yogurt	2500	26
10 kg di cornfalkes	4800	50
2 kg di cacao fondente	2500	26
10 kg di salsa	9000	94
5 kg Formaggio filante	4000	42
900 gr Lievito di birra	700	7
20 bustine di gelatina	3600	38
10 rotoloni di carta assorbente	6500	67
10 rotoli di carta da forno	5500	58
10 rotoli di carta stagnola	5000	52
10 Detersivo per piatti	4500	47
10 Detergente per mani	3000	31
10 Detersivo per pavimenti	5000	52
5 Candeggina	2000	21
totale	159850	1665

CORSO DI COMPUTER		
1 toner per la fotocopiatrice	15000	156
Abbonamento internet corso computer	48000	500
Antivirus corso computer	16040	167
10 risme di carta A4	4510	47
totale	83550	870
ESTATE RAGAZZI		
Trasporto con mezzo locale con autista per 10 giorni per 20 bambini a turno	60000	625
Trasporto dei disabili con mezzo privato per 5 giorni per 6 ragazzi	30020	313
Stabilimento balneare per 15 giorni	30020	313
500 gelati	75010	781
1000 ghiaccioli	17000	177
120 yogurt frutta	9000	94
20 bibite	5000	52
15 pacchi di carta igienica	7500	78
totale	233550	2433
TOTALE PROGETTO	489450	5100

Eventuali cofinanziamenti previsti

<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input type="checkbox"/> altro	(specificare)		
Contributo richiesto a QdF 2026		valuta locale	€
		489450	5100

Allegati:

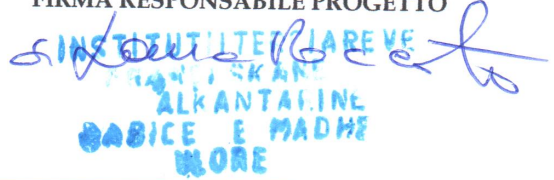
- X Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale
- X Scheda riassuntiva progetto
- X Documentazione fotografica delle attività in missione
- X Altro: testimonianza del gruppo giovani della Parrocchia di Santa Rita, che durante la loro esperienza missionaria nel Nord dell'Albania, sono anche passati a visitare e salutare la Missione di Babice e Madhe

LUOGO E DATA

BABICA - MADHE

8.11.2025

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO



INSTITUT LITTELA REVE
AL KANTALINE
BABICE E MADHE
MORE

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni

Quaresima di Fraternità

ALBANIA – BABICE MADHE

Missione delle Suore Francescane Alcantarine

BABICA "UNA CASA PER TUTTI"



